

Informazione della Segreteria di Stato della migrazione sull'eliminazione delle disparità nell'integrazione delle donne migranti

La Segreteria di Stato della migrazione (SEM) si adopera per garantire l'integrazione di tutte le persone immigrate, a prescindere dal genere. Lo studio sulle differenze legate al sesso in materia d'integrazione evidenzia l'esistenza di criticità specifiche con le quali devono confrontarsi le donne migranti, in particolare nei settori della formazione, del lavoro, dell'apprendimento linguistico e dell'integrazione sociale. Fornisce pertanto una buona base per individuare il potenziale migliorativo in vista di una promozione dell'integrazione più mirata ed efficace.

Lo studio formula raccomandazioni riunite in categorie distinte: approccio mirato e accompagnamento delle donne migranti, ampliamento delle possibilità di custodia dei figli, adeguamento delle misure di integrazione alle esigenze specifiche, sensibilizzazione alle esigenze di genere specifiche e istituzione di un monitoraggio efficace.

Dopo uno scambio di vedute con importanti portatori di interesse, la SEM, in collaborazione con il gruppo d'accompagnamento PIC / AIS e con altri operatori di rilievo, seguirà le tracce illustrate di seguito per sfruttare i risultati dello studio e tradurre le raccomandazioni in misure concrete:

1. **Considerazione sistematica di aspetti legati al genere in sede di pianificazione e attuazione dei programmi cantonali d'integrazione (PIC 4):** sviluppare ulteriormente le misure già in atto riferite al genere in modo da rispondere alle esigenze in questo settore e promuovere misure integrative mirate per le donne; sviluppare strumenti che consentano di considerare in modo sistematico le differenze di genere sia all'interno della promozione specifica dell'integrazione sia nelle strutture ordinarie.
2. **Ulteriore sviluppo del monitoraggio AIS:** portare avanti e approfondire la valutazione sistematica dei dati in funzione del genere e attirare l'attenzione sulla necessità di agire; impostare la rendicontazione per quanto concerne i Programmi e i progetti di portata nazionale (PPPn) su indicatori di genere specifici.
3. **Ulteriore sviluppo delle basi cognitive:** approfondire la consapevolezza delle donne migranti per quanto riguarda la discriminazione su più fronti di cui soffrono e l'impatto sulla loro integrazione.
4. **Sensibilizzazione e formazione continua di specialisti in materia di promozione dell'integrazione e di asilo:** formare gli operatori del settore dell'integrazione alle esigenze di genere, mettere in campo linee guida riferite a buone pratiche, ecc.
5. **Collaborazione e interconnessione tra settori:** promuovere il dialogo tra i Cantoni e rafforzare la collaborazione con organizzazioni di migranti e della società civile nell'attuazione delle tracce suesposte.

Nuove tracce verranno ad aggiungersi ulteriormente.